



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 23/08/2019

Prot. n. 2019/ 755 (atti)/DRL-UD

DETERMINA A CONTRARRE
(art. 32 comma 2 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del terreno sito a Genova in via Santolini a ridosso dei civici dal 10 al 30 allibrato al N.C.T. del Comune di Genova – mapp.li 46, 405, 460 ed allibrato alla scheda patrimoniale GEB0648

CUP: G33H19000430001

CIG: 8006881F36

Premesso che:

- lo Stato è proprietario del terreno censito al C.T. del Comune di Genova ai mappali 46, 405 e 460 del Foglio 55 sez. GEA ed allibrato alla Scheda Patrimoniale GEB0648;
- il terreno è posto su un pendio roccioso, a valle del quale si trovano il Condominio di Via Santolini n. 10-12 ed il Supercondominio sito nella stessa Via ai civici n. 14/16, 23/29 e 24/30;
- il terreno è da sempre interessato da fenomeni di smottamento e ruscellamento libero di acqua, terriccio e sassi, che si riversano sulla proprietà sottostante;
- con sentenza n. 571 del 26/02/2019 il Tribunale di Genova, tra le altre cose, ha condannato l'Agenzia del Demanio alla realizzazione delle opere di contenimento e messa in sicurezza del terreno in oggetto;
- con atto prot. n. 2019/393(atti)/DRL-UD del 21/5/2019 l'ing. Teodoro Fumi è stato nominato R.U.P. dei lavori di messa in sicurezza del terreno in parola;
- al fine di scongiurare il ripetersi di fenomeni di smottamento e ruscellamento occorsi in passato, questa Direzione Regionale ha affidato alla Dodi Moss s.r.l. la progettazione definitiva-esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per i successivi lavori di messa in sicurezza del terreno;
- con nota assunta al prot. n. 7318 del 02/08/2019 la Dodi Moss S.r.l. ha consegnato alla Stazione Appaltante il progetto esecutivo per i lavori in epigrafe che è stato validato dal R.U.P con nota prot. n. 2019/752(atti)DR-STE del 21/08/2019;



- in data 13/08/2019 con richiesta prot. n. PG/2019/289222 è stata presentata la S.C.I.A. per i lavori in epigrafe all'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Genova;
- ad oggi non è pervenuta alcuna osservazione e/o richiesta di integrazione da parte del Comune di Genova.

Considerato che:

- il Progetto esecutivo redatto dalla Dodi Moss S.r.l. prevede lavori per complessivi € 221.624,86 (duecentoventunomilaseicentoventiquattro/86) oltre IVA di cui € 212.117,52 oltre IVA di lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 9.507,34 oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- i lavori previsti nell'appalto sono classificati nella categoria prevalente OS12-B "Barriere paramassi, fermande e simili" e nella categoria scorporabile OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica";
- per tali categorie sono attivi appositi bandi sul Mercato Elettronico della PA.

Visti:

- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2017) e s.m.i.;
- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 ed in particolare:
 - o l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
 - o l'art. 32, comma 2, lett. b) del d. lgs. 50/2016 per cui le amministrazioni aggiudicatrici prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, devono determinare di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - o l'art. 36, comma 2, lett. c) del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, le Stazioni Appaltanti ricorrono alla procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
 - o l'art. 40 del d. lgs. n. 50/2016 del D.Lgs. n. 50/2016 che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
- linee guida n. 4. di attuazione del D. lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazioni n. 1097 del 26/10/2016;



- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (Articoli in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016);
- il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13/12/2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 01/02/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 02/03/2017;
- la Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- la Comunicazione Organizzativa n. 48 dell' 8/11/2017 del Direttore dell'Agenzia del Demanio.

Tanto premesso, visto e considerato

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13/12/2016, nonché in virtù della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio e della Comunicazione Organizzativa n. 48 dell'08/11/2017 del Direttore dell'Agenzia del Demanio

DETERMINA

- che la narrativa in premessa si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di indire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 una procedura negoziata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tramite RDO rivolta ad almeno 10 operatori abilitati alla specifica iniziativa per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del terreno sito a Genova in via Santolini a ridosso dei civici dal 10 al 30 allibrato al N.C.T. del Comune di Genova – mapp.li 46, 405, 460 ed allibrato alla scheda patrimoniale GEB0648,
- di utilizzare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016, considerando l'importo a base di gara pari a € 221.624,86 (duecentoventunomilaseicentoventiquattro/86) oltre IVA di cui € 212.117,52 oltre IVA di lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 9.507,34 oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di assumere formale impegno di spesa a valere sul capitolo 7754 – interventi a programma commesse – FREMAVGEB064815 e FREMAVGEB064816.

Il Direttore Regionale
Dott. Mario Parlagraeco



